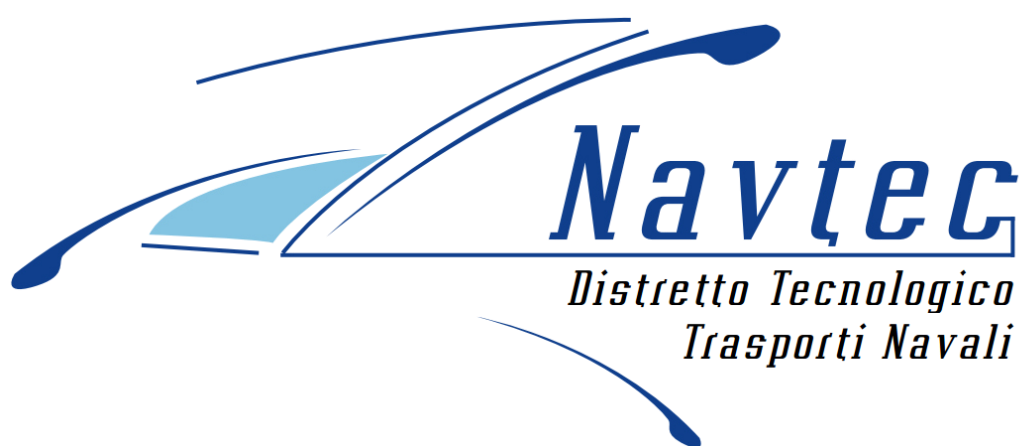




BILANCIO

Esercizio 2022

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione ha il piacere di presentare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, relativo all'attività svolta dal *Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto*.

Il Bilancio è composto da:

1. STATO PATRIMONIALE
2. CONTO ECONOMICO
3. NOTA INTEGRATIVA
4. RELAZIONE SINDACO UNICO

RELAZIONE AL BILANCIO 2022

Il Distretto NAVTEC nel corso del 2022 ha proseguito le sue attività caratteristiche, non più condizionate dalla pandemia generata dal Covid 19, continuando la gestione sia dei progetti approvati dal M.U.R. (THALASSA, TETI e NAUSICA) che dei progetti finanziati dal Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana (SI-MARE, NO-FIRE NAVE e Fi-ShipS), con la partecipazione di un ampio partenariato costituito dai soci pubblici e privati ed altri partner individuati e selezionati su tutto il territorio nazionale. Inoltre, il Consorzio è stato impegnato nella prosecuzione di un importante contratto di ricerca, progetto MARIN e, nella qualità di associated partner del CNR, sta sviluppando il progetto ZHENIT, finanziato dal programma Horizon Europe.

Infine, come si evince dalla sintetica esposizione del contenzioso presente nella Nota Integrativa, il Distretto, oltre all'attività ordinaria, nel corso del 2022 è stato impegnato in quattro contenziosi passivi promossi dai soci UNIME, UNIPA e dalla Presidenza della Regione Siciliana e dall'Assessorato dell'Economia della Regione Siciliana ed uno attivo verso il M.U.R.. L'oggetto della controversia con UNIME, UNIPA e con il M.U.R. verte sempre sullo stessa questione principale e cioè l'accertamento di una eventuale responsabilità del Consorzio NAVTEC per lo stralcio operato dal M.U.R. sul progetto HYDRA, e conseguentemente, sulla correttezza del trattamento contabile delle due poste, correlate, di debito verso UNIME da un lato e di credito verso Abacus Marine dall'altro, per il quale si è proceduto alla svalutazione della quota di competenza del NAVTEC con incidenza sul conto economico, mantenendo la quota di competenza di UNIME, rimasta iscritta al suo valore originario, in quanto si è ritenuto, per come confermato dal richiamato Lodo Abacus, che essa costituisca una partita finanziaria, correlata e condizionata all'acquisizione delle somme relative a titolo risarcitorio, e corrispondente erogazione a favore del beneficiario UNIME.

Tale impostazione, ribadita e sostenuta dal NAVTEC per resistere al lodo azionato da UNIME, potrà essere rivista solo dopo che interverrà la decisione dell'arbitro che si dovrà esprimere sui profili di responsabilità invocati da UNIME costituendo, eventualmente, un evento con impatto sul bilancio dell'esercizio 2023 su cui i Soci dovranno assumere le conseguenziali decisioni.

La causa intentata dalla Presidenza della Regione Siciliana e dall'Assessorato dell'Economia riguarda il riconoscimento al diritto alla liquidazione in denaro della propria quota, a seguito di manifestazione della volontà di recesso, respinta da NAVTEC poiché non ritenuta in linea con le norme di statuto e civilistiche. Anche in questo

giudizio il Distretto NAVTEC si è regolarmente costituito.

In merito ai contenziosi passivi, che qui si evidenzia essere sorti non con soggetti terzi, si rappresenta che essi inevitabilmente assorbono risorse umane e finanziarie e, se dovessero ancora perdurare nel tempo, potrebbero causare uno stato di tensione nel medio periodo che ostacolerebbe il sereno e normale andamento della società il cui unico scopo è quello di produrre, finanziare e gestire progettualità innovativa a favore dei Soci industriali e scientifici presenti nella compagine sociale.

Per meglio comprendere le attività in corso si elencano di seguito sinteticamente le varie proposte progettuali approvate suddividendole per ente e fonte di finanziamento.

- Regione Siciliana – PO FESR 2014/2020 - Azione 1.1.5

Il Dipartimento Attività Produttive con DDG n° 3345 del 7/11/2019, D.D.G. 3525 e 3526 ha approvato la concessione dei contributi a tre dei quattro progetti presentati dal Distretto NAVTEC in collaborazione con partner soci del Consorzio e partner esterni alla compagine sociale in conformità alle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico del 14/06/2017 relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR 2014/2020.

Le attività progettuali sono iniziate nel 2020 e termineranno a giugno del 2023.

Di seguito si riepilogano sinteticamente i progetti approvati.

SI - MARE	
Soluzioni Innovative per Mezzi navali ad Alto Risparmio Energetico	
Ambito / Sub-ambito / KETs	
Economia del mare / Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting / Materiali e Sistemi manifatturieri avanzati	
Partner	
• NAVTEC (capofila) • Fincantieri • Intermarine • UNIME • UNIPA • UNICT • CNR • Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati • Istituto per l'Ambiente Marino Costiero	

Responsabile Scientifico

Prof. Edoardo Proverbio (UNIME)

Obiettivi

Obiettivo generale del progetto è **tutelare la risorsa mare**, in quanto non solo patrimonio ambientale e paesaggistico ma soprattutto opportunità di sviluppo economico per il potenziamento e la nascita delle attività cantieristiche. Tale obiettivo verrà conseguito attraverso il miglioramento delle prestazioni energetiche di mezzi navali, sia di nuova costruzione sia oggetto di operazioni di refitting, e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale in termini di emissioni climalteranti in atmosfera.

Budget di progetto

Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto	Contributo richiesto Ricerca Industriale	Contributo richiesto Sviluppo sperimentale	Contributo richiesto Totale
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto (Capofila)	€ 130'540.00	4.30%	€ 68'480.00	7.13%	€ 199'020.00	€ 104'432.00	€ 41'088.00	€ 145'520.00
Fincantieri	€ 561'750.00	18.50%	€ 240'750.00	25.08%	€ 802'500.00	€ 365'137.50	€ 96'300.00	€ 461'437.50
Intermarine	€ 246'100.00	8.11%	€ 567'100.00	59.09%	€ 813'200.00	€ 159'965.00	€ 226'840.00	€ 386'805.00
Università di Messina	€ 767'190.00	25.27%	€ 0.00	0.00%	€ 767'190.00	€ 767'190.00	€ 0.00	€ 767'190.00
Università di Palermo	€ 696'056.20	22.93%	€ 0.00	0.00%	€ 696'056.20	€ 696'056.20	€ 0.00	€ 696'056.20
Università di Catania	€ 249'845.00	8.23%	€ 0.00	0.00%	€ 249'845.00	€ 249'845.00	€ 0.00	€ 249'845.00
CNR	€ 384'306.57	12.66%	€ 83'460.00	8.70%	€ 467'766.57	€ 384'306.57	€ 83'460.00	€ 467'766.57
Totale	€ 3'035'787.77	100.00%	€ 959'790.00	100.00%	€ 3'995'577.77	€ 2'726'932.27	€ 447'688.00	€ 3'174'620.27

Durata

30 mesi

Fi-ShipS

Future Innovative Ship for Sicilian routes

Ambito / Sub-ambito / KETs

Economia del mare / Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting / Sistemi manifatturieri avanzati

Partner

- Caronte & Tourist Isole Minori (capofila)
- NAVTEC
- CNR ITAE
- UNIME

Responsabile Scientifico

Prof. Salvatore De Caro (UNIME)

Obiettivi

Obiettivo del presente progetto di ricerca e sviluppo è ridurre le emissioni in atmosfera coerentemente con le linee guida definite a livello europeo e nazionale contenendo il costo operativo delle unità navali della flotta del gruppo C&T - costo dovuto agli elevati consumi di carburante e al carente livello di automazione. Tale obiettivo verrà conseguito attraverso la definizione e l'applicazione di azioni di

refitting e si sviluppa all'interno di un percorso che il gruppo C&T ha intrapreso per il rinnovamento sistematico della propria flotta, al fine di dotarsi di mezzi navali ad alta efficienza tecnologica ed energetica.

Budget di progetto

Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto	Contributo richiesto	Contributo richiesto	Contributo richiesto
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
Caronte & Tourist Isole minori (Capofila)	€ 1'423'100.00	60.34%	€ 1'562'200.00	96.12%	€ 2'985'300.00	€ 925'015.00	€ 624'880.00	€ 1'549'895.00
Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto	€ 136'960.00	5.81%	€ 63'130.00	3.88%	€ 200'090.00	€ 109'568.00	€ 37'878.00	€ 147'446.00
Università di Messina	€ 400'180.00	16.97%	€ 0.00	0.00%	€ 400'180.00	€ 400'180.00	€ 0.00	€ 400'180.00
CNR ITAE	€ 398'271.26	16.89%	€ 0.00	0.00%	€ 398'271.26	€ 398'271.26	€ 0.00	€ 398'271.26
Totale	€ 2'358'511.26	100.00%	€ 1'625'330.00	100.00%	€ 3'983'841.26	€ 1'833'034.26	€ 662'758.00	€ 2'495'792.26

Durata

30 mesi

NO-FIRE NAVE

NUOVA FORMULAZIONE DI RIVESTIMENTI ANTIFIAMMA PER IL SETTORE NAVALE

Asse Ambito S3 regionale e sub-ambito, Kets impiegate

ECONOMIA DEL MARE - Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting – Metodi innovativi di produzione.

Partner

Colorificio Atria S.r.l. (Capofila)
NAVTEC
UNIPA
UNIME

Responsabile Scientifico

Prof. Antonino Valenza (UNIPA)

Obiettivi

Il progetto si propone di sviluppare formulazioni innovative di vernici per impiego navale e civile, dedicate specificatamente agli impieghi in zone costiere, tramite l'additivazione di elementi nano strutturati proveniente dal riciclo e dal trattamento di materiale vetroso.

L'idea progettuale parte dall'esigenza e volontà industriale di sviluppare formulazioni innovative e maggiormente rispettose dell'ambiente di vernici per l'impiego navale e in ambito portuale e cantieristico da parte dell'azienda Atria S.r.l., realtà del Trapanese che già presenta una linea di prodotti dedicati all'ambito navale e, considerato il trend positivo di commesse in questo settore, ritiene di poter investire per completare la sua gamma di prodotti in questo campo.

Budget di progetto

Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto[1]	Contributo richiesto	Contributo richiesto	Contributo richiesto
	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
						(euro)	(euro)	(euro)
• Impresa capofila ATRIA	€ 354.443,92	34,6%	€ 150.861,44	45,2%	€ 505.305,36	€ 265.832,94	€ 75.430,72	€ 341.263,66
• Università Di MESSINA	€ 283.018,00	27,7%	€ 64.862,00	19,4%	€ 347.880,00	€ 283.018,00	€ 64.862,00	€ 347.880,00
• Università Di PALERMO	€ 333.094,00	32,6%	€ 46.960,00	14,1%	€ 380.054,00	€ 333.094,00	€ 46.960,00	€ 380.054,00
• Distretto tecnologico regionale NAVTEC	€ 52.430,00	5,1%	€ 71.262,00	21,3%	€ 123.692,00	€ 41.944,00	€ 42.757,20	€ 84.701,20
• Totale	€ 1.022.985,92	100,0%	€ 333.945,44	100,0%	€ 1.356.931,36	€ 923.888,94	€ 230.009,92	€ 1.153.898,86

Durata

30 mesi

- **M.U.R. – PON 2014/2020 – Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate nel PNR 2015-2020**

In data 01/04/2019 con D.D. n° 705 il M.U.R. ha approvato la concessione dei contributi relativi al progetto **THALASSA ARS01_00293** che è in fase avanzata di svolgimento e le attività sono terminate a novembre 2022.

THALASSA

TechNology And materials for safe Low consumption And low life cycle cost veSSels And crafts

Area di specializzazione

BLUE GROWTH

Partner

Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c. a r.l. (capofila)

- Università degli Studi di Messina
- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi di Catania
- Consiglio Nazionale delle Ricerche

i. Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati - ISMN

Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c. a r.l.

Sede legale e operativa: Via Comunale S. Lucia n. 40 - 98125 Messina

www.NAVTECsicilia.it - email: NAVTECsicilia@itaec.cnr.it

090.624247

P.IVA e C.F. 02966290831

tel.: 090.624406 - fax:

ii. Istituto per l'Ambiente Marino Costiero - IAMC

iii. Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale Vasca Navale – INSEAN

- Fincantieri S.p.A.
- Caronte & Tourist S.p.A.
- Meridionale Impianti S.p.A.
- Consorzio per la Ricerca e lo Sviluppo del. Trasporto Marittimo Intermodale – CTMI
- Consorzio per la ricerca e lo sviluppo delle Applicazioni industriali del Laser E del Fascio elettronico e dell'ingegneria di processo, materiali, metodi e tecnologie di produzione – CALEF
- Università della Calabria
- Università degli Studi di Salerno
- Politecnico di Bari
- ENEA
- Università degli Studi di Roma “La Sapienza”
- Università degli Studi di Udine
- Colorificio Atria S.r.l.
- Azimut Benetti Group

Responsabile Scientifico

Prof. Edoardo Proverbio (UNIME)

Sintesi e risultati

Il progetto ha per obiettivo lo studio e lo sviluppo di tecnologie innovative e materiali avanzati da impiegare all'interno della filiera della cantieristica, tali che possano rispondere sia alle esigenze delle aziende coinvolte nell'ambito del progetto sia alle sfide poste dai programmi comunitari, nazionali e regionali in termini di trasporti marittimi intelligenti, verdi e integrati. L'approccio seguito si basa su due elementi-chiave: la sostenibilità, associata alle prestazioni, e il ciclo vita. Materiali, sistemi costruttivi e processi, su cui si focalizza il progetto, verranno sottoposti a un processo di innovazione che vuole superare l'attuale livello tecnologico su cui si basano scelte progettuali e costruttive.

Budget di progetto

THALASSA rimodulato	RI	SS	Contributo RI	Contributo SS	Totale	Totale contributo
NAVTEC	€ 300.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 150.000,00
C&T	€ -	€ 800.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ 800.000,00	€ 400.000,00
Fincantieri	€ 452.000,00	€ 148.000,00	€ 226.000,00	€ 74.000,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00
CTMI	€ 420.000,00	€ 89.000,00	€ 210.000,00	€ 44.500,00	€ 509.000,00	€ 254.500,00
CNR IAMC	€ 150.000,00	€ -	€ 75.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ 75.000,00
CNR ISMN	€ 419.400,00	€ -	€ 209.700,00	€ -	€ 419.400,00	€ 209.700,00
CNR INSEAN	€ 187.000,00	€ 48.500,00	€ 93.500,00	€ 24.250,00	€ 235.500,00	€ 117.750,00
UNIME	€ 1.910.346,74	€ -	€ 955.173,37	€ -	€ 1.910.346,74	€ 955.173,37
UNIPA	€ 1.308.250,00	€ 143.300,00	€ 654.125,00	€ 71.650,00	€ 1.451.550,00	€ 725.775,00
UNICT	€ 554.400,00	€ 91.600,00	€ 277.200,00	€ 45.800,00	€ 646.000,00	€ 323.000,00
CALEF	€ 600.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 600.000,00	€ 300.000,00
Colorificio ATRIA	€ 308.000,00	€ 142.000,00	€ 154.000,00	€ 71.000,00	€ 450.000,00	€ 225.000,00
Uni Sapienza	€ 534.000,00	€ 58.000,00	€ 267.000,00	€ 29.000,00	€ 592.000,00	€ 296.000,00
Uni Udine	€ 549.250,00	€ -	€ 274.625,00	€ -	€ 549.250,00	€ 274.625,00
Azimut Benetti	€ 394.000,00	€ 56.000,00	€ 197.000,00	€ 22.400,00	€ 450.000,00	€ 219.400,00
	€ 8.086.646,74	€ 1.576.400,00	€ 4.043.323,37	€ 782.600,00	€ 9.663.046,74	€ 4.825.923,37

Durata

30 mesi

In data 15/03/2021 con D.D. n° 617 il M.U.R. ha approvato la concessione dei contributi relativi al progetto **TETI ARS01_00333** che è in fase iniziale di svolgimento e si prevede il termine delle attività nei primi mesi del 2024.

TETI				
Tecnologie innovative per il controllo, il monitoraggio e la sicurezza in mare				
Area di specializzazione				
Blue Growth				
Partner				
1. Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c. a. r.l. (capofila) a. Università degli Studi di Messina b. Università degli Studi di Palermo c. Università degli Studi di Catania d. Consiglio Nazionale delle Ricerche i. Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia - ITAE ii. Istituto di studi sui sistemi intelligenti per l'automazione - ISSIA iii. Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati - ISMN iv. Istituto per la microelettronica e microsistemi - IMM v. Istituto per l'Ambiente Marino Costiero - IAMC vi. Istituto per i Processi Chimico-Fisici - IPCF e. Caronte & Tourist f. Liberty Lines g. SB SETEC 2. Cetena 3. Seastema 4. NAVIGO 5. AMBIENTE SC 6. NET7 7. Università degli Studi di Bergamo 8. Politecnico di Torino 9. Nextworks				
Responsabile Scientifico				
Prof. Antonio Mazzola (UNIPA)				
Sintesi e risultati				
Il progetto ha per obiettivo lo studio e lo sviluppo di tecnologie innovative da impiegare nel monitoraggio ambientale e nella sicurezza in mare per la navigazione e per il controllo dei rischi. Si vuole contribuire a ridurre il gap esistente nei processi di controllo remoto e soprattutto migliorare l'interazione e l'integrazione dei dati, siano essi ambientali che di processo nelle attività navigazione e di gestione del sistema nave. Il tutto finalizzato alla riduzione dei rischi ed alla salvaguardia dell'ambiente marino costiero e di mare aperto. Quanto studiato e sviluppato avrà una notevole valenza per le aziende coinvolte in termini di visibilità e competitività, con un atteso ritorno economico e soprattutto occupazionale.				
Budget di progetto				
	DOMANDA PRESENTATA 2017		DECRETO 2021	
	TOTALE COSTI	TOTALE contributo	TOTALE COSTI (Decreto)	TOTALE Contributo (Decreto)
NAVTEC	€ 350.000,00	€ 175.000,00	€ 318.500,00	€ 159.250,00
UNIME	€ 1.494.467,48	€ 747.233,74	€ 1.359.965,41	€ 679.982,70

UNIPA	€ 1.433.191,05	€ 716.595,53	€ 1.304.203,86	€ 652.101,93
UNICT	€ 760.000,00	€ 380.000,00	€ 691.600,00	€ 345.800,00
ITAE	€ 406.012,13	€ 203.006,07	€ 369.471,04	€ 184.735,52
ISSIA	€ 348.900,87	€ 174.450,44	€ 317.499,79	€ 158.749,90
ISMN	€ 599.612,37	€ 299.806,19	€ 545.647,26	€ 272.823,63
IMM	€ 250.021,92	€ 125.010,96	€ 227.519,95	€ 113.759,97
IAMC	€ 200.031,13	€ 100.015,57	€ 182.028,33	€ 91.014,16
IPCF	€ 200.442,08	€ 100.221,04	€ 182.402,29	€ 91.201,15
SB SETEC	€ 249.680,00	€ 124.840,00	€ 227.208,80	€ 113.604,40
Liberty Lines	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 136.500,00	€ 68.250,00
Caronte & Tourist	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 546.000,00	€ 273.000,00
TOTALE NAVTEC	€ 7.042.359,03	€ 3.521.179,52	€ 6.408.546,74	€ 3.204.273,37
Cetena	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 455.000,00	€ 227.500,00
Seastema	€ 269.200,00	€ 107.680,00	€ 244.972,00	€ 97.988,80
NAVIGO	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 227.500,00	€ 113.750,00
AMBIENTE	€ 800.048,40	€ 376.023,00	€ 728.044,04	€ 364.022,02
NET7	€ 359.843,75	€ 179.921,88	€ 327.457,82	€ 163.728,91
UNIBG	€ 340.030,48	€ 170.015,24	€ 309.427,74	€ 146.978,18
POLITO	€ 199.200,00	€ 99.600,00	€ 181.272,00	€ 90.636,00
Nextworks	€ 225.000,00	€ 112.500,00	€ 204.750,00	€ 102.375,00
	€ 9.985.681,66	€ 4.941.919,63	€ 9.086.970,34	€ 4.511.252,28
Durata				
30 mesi				

In data 25/06/2021 con D.D. n° 1448 il M.U.R. ha approvato la concessione dei contributi (Atto d'obbligo 10/02/2022) relativi al progetto **NAUSICA ARS01_00334** che è in fase iniziale di svolgimento e si prevede la fine delle attività nel 2023/24.

NAUSICA
Progetto NAUSICA - Navi efficienti tramite l'Utilizzo di Soluzioni tecnologiche Innovative e low Carbon
Ambito di Specializzazione
MOBILITA' SOSTENIBILE
RESPONSABILE SCIENTIFICO: Dott.ssa Enza Passalacqua
Partnership di progetto
Soggetto Capofila - Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Trasporti Navali Commerciali e da Diporto
Soggetti attuatori afferenti al Capofila:
Università degli Studi di Palermo
Università degli Studi di Catania
Centro Nazionale delle Ricerche (Istituti ITAE, INSEAN, ISSIA, ISMN, IM, IPCF)
Liberty Lines
Caronte & Tourist
Meridionale Impianti

Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c. a r.l.

Sede legale e operativa: Via Comunale S. Lucia n. 40 - 98125 Messina

www.NAVTECsicilia.it - email: NAVTECsicilia@itae.cnr.it

090.624247

P.IVA e C.F. 02966290831

tel.: 090.624406 - fax:

Soggetti Proponenti

Isotta Fraschini Motori
Università degli Studi di Messina
Università Politecnica delle Marche
Effebi Spa

Obiettivi del progetto

Il progetto **NAUSICA** si propone di implementare tecnologie avanzate per l'efficientamento e la gestione intelligente di mezzi navali con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale delle flotte e diminuire i costi operativi degli operatori del settore del trasporto marittimo.

Il progetto **NAUSICA** è rivolto principalmente ai grandi operatori del settore dei trasporti, ai cantieri navali dedicati alla costruzione e trasformazione di navi da crociera, traghetti, navi veloci e al settore dei leisure craft

Il progetto parte dalla considerazione che l'LNG costituisce il combustibile base per le applicazioni nel breve-medio periodo. A partire dalla migliore tecnologia disponibile e impiegata in ambiente reale il progetto si propone di ricercare tutte le possibili tecnologie che traggano i risultati acquisiti in termini di abbattimento delle emissioni e sondino l'utilizzo di architetture energetiche più efficienti e combustibili ancora più puliti, quali ad esempio l'H₂ e biocombustibile generato da diverse fonti.

Saranno indagate architetture ibride, motori elettrici di nuova generazione e l'applicazione di generazione istantanea e ad hoc per gestire specifiche applicazioni e fasi critiche di missione, implementando ausiliari specifici e dedicati, basati sull'uso di celle a combustibile e sistemi di accumulo meccanici ed elettrochimici.

Al contempo il progetto si propone di prendere in considerazione l'imbarcazione in modo sinergico riducendo la necessità energetica sia tramite una diminuzione della resistenza all'avanzamento che attraverso una migliore generazione di energia.

Infine ci si propone di aumentare l'efficienza generale del mezzo e del suo rapporto con le strutture di terra attraverso l'implementazione di sistemi di monitoraggio che sfruttano algoritmi predittivi di prevenzione del guasto e sistemi di comunicazione delle necessità di cabotaggio per l'automazione dell'imbarco delle scorte.

Budget di progetto

	TOTALE PROGETTO	TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI (2017)	TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI IN BASE A RISORSE M.U.R. (2021)
NAVTEC	320.000,00 €	160.000,00 €	102.430,80 €
CNR	4.844.500,00 €	2.422.250,00 €	1.550.706,26 €
UNIPA	651.396,00 €	325.700,00 €	208.509,41 €
UNICT	99.800,00 €	49.900,00 €	31.945,61 €
LIBERTY	235.722,00 €	117.860,00 €	75.453,73 €
C&T	294.000,00 €	147.000,00 €	94.108,30 €
MERIDIONALE IMPIANTI	500.366,40 €	250.183,20 €	160.165,41 €
UNIME	1.999.348,00 €	999.674,00 €	639.983,79 €
EFFEBI	455.000,00 €	227.500,00 €	145.643,79 €
IFM	392.000,00 €	196.000,00 €	125.477,73 €
UNIMARCHE	199.200,00 €	99.600,00 €	59.000,13 €
TOTALE	9.991.332,40 €	4.995.667,20 €	3.193.424,96 €

Durata

30 mesi

- **Programma Horizon Europe**

Progetto ZHENIT: Zero waste Heat vessel towards relevant ENergy savings also thanks to IT technologies

Il progetto ZHENIT mira a promuovere il recupero del calore residuo (WHR) come soluzioni chiave e "pronte per l'implementazione" per raggiungere gli obiettivi IMO/UE del 2030 per la decarbonizzazione del settore navale. L'obiettivo di ZHENIT è quello di sfruttare appieno il "potenziale WH di bordo" sviluppando e convalidando soluzioni WHR a diversi livelli di temperatura per diversi servizi di bordo (raffreddamento, alimentazione, desalinizzazione), al fine di valorizzare il calore nei diversi processi della nave.

Partner:

- National Technical University Of Athens – Ntua (Greece)
- Kyma As (Norway)
- Fundacion Tecnia Research & Innovation (Spain)
- Anek Lines S.A. (Greece)
- Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Italy)
- Sorption Technologies GmbH (Germany)
- Bound 4 Blue Sl (Spain)
- Encontech Bv (Netherlands)
- Gruppo Sigla Srl (Italy)
- University Of Birmingham (United Kingdom)

NAVTEC è *associated partner* del CNR e svilupperà, congiuntamente con gli altri partner, le seguenti attività:

- WP1 Vessel Audit e definizione dei requisiti per una Zero Waste heat:
 - Supporto attraverso dati e scenari di mercato rilevanti
- WP5 Valutazione delle tecnologie e valutazione dell'impatto di replicabilità di tecnologie:
 - Analisi di replicabilità nel settore della nautica e della pesca.

Durata

Data inizio: 01/06/2022

Date fine: 30/11/2025.

Budget di Progetto

Importo complessivo: € 4.400.000,00

Coordinator: RINA CONSULTING S.p.A.

Totale costi NAVTEC: € 75.312,50.

Finanziamento

Contributi a fondo perduto pari al 100% dei costi - Programma Horizon Europe.

- Contratto di Ricerca - Progetto MARIN

Il progetto MARIN terminerà nel 2023 con la realizzazione della piattaforma marina multi-funzionale senza pilota ("unmanned"), integrata con droni aerei, per il monitoraggio costiero per operazioni di environmental safety e littoral security, gestite da remoto. L'imbarcazione opererà con l'ausilio di appositi sistemi di supporto alle decisioni e tramite un package di sensori e sistemi di controllo innovativi, che consentiranno il monitoraggio e controllo a distanza da una stazione operatore di terra. Il Distretto NAVTEC sta supportando la società Fincantieri Nextech S.p.A. (EX SEASTEMA S.p.A.), società del Gruppo Fincantieri, grazie alla disponibilità della piattaforma tecnologica TESEO I e alla preziosa collaborazione del Cantiere navale Tringali di Augusta, Socio del Distretto e proprietaria dell'imbarcazione.

Bilancio d'esercizio 2022

Il Bilancio chiuso il 31/12/2022 ha conseguito un valore della produzione pari ad euro 512.797,00 con un utile di esercizio di euro 139,00 al netto delle imposte.

Si rappresenta che, nel bilancio chiuso al 31/12/2022, è stato previsto un accantonamento a fondo per rischi ed oneri di euro 55.000,00 in ragione del contenzioso in essere di cui sopra, a copertura di eventuali spese legali in caso di soccombenza.

Di seguito si illustrano e sintetizzano le principali macro voci che hanno concorso alla costruzione del bilancio per la cui analisi più approfondita si rimanda ai documenti contabili allegati alla presente.

Ricavi

Una parte dei ricavi pari ad euro 186.786,00 è riconducibile ai contributi straordinari, di competenza del 2022, dovuti dai soci e non soci partner per la gestione dei progetti in corso e precisamente per i progetti THALASSA, TETI, NAUSICA, SI-MARE, NO-FIRE NAVE e Fi-ShipS.

Altra fonte di ricavi è attribuibile ai contributi a fondo perduto di competenza diretta del Consorzio per gli stessi progetti THALASSA, TETI, SI-MARE, NO-FIRE NAVE e Fi-ShipS.

Infine, per il contratto di ricerca per il progetto MARIN i ricavi sono stati pari ad euro 214.370,00.

Costi

Il totale dei costi di produzione è stato di euro 503.443,00.

I costi per servizi, che includono le attività affidate per i progetti in corso, complessivamente sono stati pari ad euro 336.013,00 mentre il costo del personale assunto a tempo indeterminato, è stato di euro 75.593,00.

Di seguito si fornisce un breve riepilogo rimandando ai documenti allegati alla presente per una più analitica valutazione di merito.

Costi per assistenza amministrativa, fiscale e del lavoro.

All'interno del capitolo dei costi per servizi risultano allocati i costi per l'assistenza fiscale, societaria, la tenuta della contabilità, la consulenza per l'amministrazione del personale e l'assistenza legale e sono pari a circa 29.356,00 euro.

Essi riguardano in larga parte le spese legali per i contenziosi relativi agli atti di citazione dell'Università degli Studi di Palermo contro il Consorzio NAVTEC diretti a far dichiarare nulle o annullabili le delibere di approvazione dei bilanci relativi agli anni 2018 e 2019, il giudizio intrapreso dalla Regione Siciliana ed il giudizio contro il M.U.R. per il progetto Hydra.

Nel dettaglio:

- sono ancora pendenti due giudizi intentati dall'Università di Palermo, aventi ad oggetto l'impugnazione dei bilanci degli esercizi 2018 e 2019, nei quali si contesta il mantenimento dell'iscrizione in bilancio della posta attiva di credito nei confronti di Abacus Marine S.r.l., relativa a somme riconosciute a titolo risarcitorio a favore del Distretto dal Lodo arbitrale promosso nei confronti della stessa società, a seguito di uno stralcio operato dal M.U.R. sul Progetto Hydra (PON02_00153_2939534). Il lodo arbitrale, emesso nel 2017, si è pronunciato dichiarando Abacus responsabile di inadempienze in sede di rendicontazione, dalle quali è derivato il taglio dei finanziamenti originariamente (fino al V SAL) ritenuti ammessi.
- con la finalità di vedere riconosciuto l'indebito stralcio delle somme operate dal

M.U.R. sul progetto sopra richiamato, il Consorzio NAVTEC ha domandato la condanna del M.U.R. al pagamento dell'importo di € 1.031.851,00 in proprio favore, oltre rivalutazione monetaria ed interessi maturati e maturandi sino al soddisfo, somma di cui è stato ridotto il saldo finale delle agevolazioni concesse dal M.U.R. al Progetto Hydra, comprendente un importo di euro 873.028 di spettanza dell'Università degli Studi di Messina. La causa sarà chiamata in data 12 luglio 2023 per la precisazione delle conclusioni.

- la causa intentata dalla Presidenza della Regione Siciliana e l'Assessorato dell'Economia della Regione Siciliana per il riconoscimento al diritto alla liquidazione in denaro della propria quota, a seguito di manifestazione della volontà di recesso, respinta dal NAVTEC poiché non ritenuta in linea con le norme di statuto e civilistiche.

Costi per il personale

Si riferiscono al personale assunto dal Consorzio che si occupa della gestione tecnico/amministrativa del Distretto, della segreteria tecnica a supporto dell'attuazione del Piano Strategico, del servizio per lo sviluppo della nuova progettualità per i Soci e la predisposizione delle proposte del Distretto in risposta ai bandi europei/nazionali/regionali.

Questi costi, pari ad euro 75.593,00, rappresentano le spese per le due unità di personale che sono attualmente in forza al Distretto dopo la politica di contenimento delle spese proseguita nel 2020.

Costi Organi Sociali

Si riferiscono agli emolumenti annui per gli Organi Sociali, Amministratori ed il Sindaco Unico. Sono stati ulteriormente ridotti rispetto al 2021, portandoli complessivamente ad euro 48.333,00 di cui 36.333,00 per gli Amministratori e 12.000,00 per il Sindaco Unico.

Costi generali, attrezzature e dotazioni di ufficio

Queste voci comprendono il costo del comodato d'uso della sede sociale, delle assicurazioni a carico del Consorzio, il materiale di cancelleria, le spese per le spedizioni postali, aggiornamenti professionali nonché i viaggi e le trasferte per gli Amministratori, i costi di pubblicità e divulgazione oltre alle quote associative del Distretto per i Cluster Trasporti e BIG.

L'importo complessivo è stato di euro 11.800,00.

In conclusione, l'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto degli oneri finanziari/commissioni bancarie di euro 1.923,00 e delle imposte, ha conseguito un utile di euro 139,00.

In considerazione di quanto sopra esposto, si chiede all'Assemblea dei Soci l'approvazione del Bilancio 2022 così come presentato con la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 139,00 interamente a riserva legale.

Il Presidente
Dott. Vincenzo Antonucci

CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SICILIA

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	MESSINA
Codice Fiscale	02966290831
Numero Rea	MESSINA204937
P.I.	02966290831
Capitale Sociale Euro	526.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	3.329	7.558
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	5.329	9.558
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	712.419	559.746
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.705.585	4.105.707
Totale crediti	6.418.004	4.665.453
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	966.906	606.975
Totale attivo circolante (C)	7.384.910	5.272.428
D) RATEI E RISCONTI	1.387	1.504
TOTALE ATTIVO	7.391.626	5.283.490

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	526.000	526.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.274	8.629
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	33.004	33.002
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-70.563	-82.811
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	139	12.893
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	497.854	497.713
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	81.547	13.147
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	21.789	16.437
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	360.631	222.975
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.428.444	4.529.141
Totale debiti	6.789.075	4.752.116
E) RATEI E RISCONTI	1.361	4.077
TOTALE PASSIVO	7.391.626	5.283.490

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	406.301	456.747
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	96.476	68.767
Altri	10.020	33.703
Totale altri ricavi e proventi	106.496	102.470
Totale valore della produzione	512.797	559.217
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88	0
7) per servizi	336.016	450.385
8) per godimento di beni di terzi	245	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	56.145	50.237
b) oneri sociali	11.817	10.735
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.631	4.086
c) Trattamento di fine rapporto	5.631	4.086
Totale costi per il personale	73.593	65.058
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.229	9.435
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.229	9.435
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.229	9.435
12) Accantonamenti per rischi	68.400	6.500
14) Oneri diversi di gestione	20.872	9.450
Totale costi della produzione	503.443	540.828
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	9.354	18.389
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	918	445
Totale proventi diversi dai precedenti	918	445
Totale altri proventi finanziari	918	445
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.841	3.103
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.841	3.103
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.923	-2.658
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	7.431	15.731
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	12.839	1.014
Imposte differite e anticipate	-5.547	1.824
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.292	2.838
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	139	12.893

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'attività del NAVTEC è consistita nella continuazione e nel potenziamento del lavoro iniziato negli esercizi precedenti finalizzato all'attuazione di attività di ricerca e sviluppo e di coordinamento delle attività di rendicontazione dei tre progetti denominati TETI, THALASSA e NAUSICA finanziati dal MUR e dei tre progetti denominati SI-MARE, NO-FIRE NAVE e FI-SHIPS finanziati dalla Regione Siciliana.

Le attività vedono coinvolti, oltre allo stesso NAVTEC, le tre Università siciliane di Messina, Catania e Palermo, il CNR ed altre imprese socie e non socie del Distretto.

Il monte progetti finanziato è pari ad € 38.157.009,00 di cui € 1.568.114,00 di competenza del NAVTEC.

Il ciclo di tale programmazione è previsto ultimarsi entro il 2024, mentre sono in itinere attività di progettazione di nuove linee di ricerca.

La gestione caratteristica del Distretto ha evidenziato nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 un saldo positivo, con volumi di ricavi e di costi operativi in lieve flessione rispetto all'anno precedente. Tuttavia, si rappresenta che sulla stessa hanno gravato gli oneri di gestione di alcuni contenziosi emersi negli ultimi anni. Più nel dettaglio:

- sono ancora pendenti due giudizi intentati dall'Università di Palermo, aventi ad oggetto l'impugnazione dei bilanci degli esercizi 2018 e 2019, nei quali si contesta il mantenimento dell'iscrizione in bilancio della posta attiva di credito nei confronti di Abacus Marine Srl, relativa a somme riconosciute a titolo risarcitorio a favore del Distretto dal Lodo arbitrale promosso nei confronti della stessa società, a seguito di uno stralcio operato dal MUR sul progetto Hydra (PON02_00153_2939534). Il lodo arbitrale, emesso nel 2017, si è pronunciato dichiarando Abacus responsabile di inadempienze in sede di rendicontazione, dalle quali è derivato il taglio dei finanziamenti originariamente (fino al V sal) ritenuti ammessi. Si fa presente che detta società, nei confronti della quale il Navtec aveva in corso apposita procedura esecutiva su beni pignorati di valore equivalente al credito, è poi stata dichiarata fallita nel mese di settembre 2020 ed esclusa

dalla compagine sociale di Navtec. Rispetto alle impugnative di bilancio di cui sopra, il consorzio Navtec si è costituito nei termini di legge, per resistere e far dichiarare la correttezza del proprio operato e le cause sono ancora in corso, e si attende il deposito delle CTU contabile nei prossimi mesi.

- Con la finalità di vedere riconosciuto l'indebito stralcio delle somme operate dal MUR sul progetto sopra richiamato, il Consorzio Navtec ha domandato la condanna del MUR al pagamento dell'importo di € 1.031.851,00 in proprio favore, oltre rivalutazione monetaria ed interessi maturati e maturandi sino al soddisfo, somma di cui è stato ridotto il saldo finale delle agevolazioni concesse dal MUR al Progetto "Hydra", comprendente un importo di euro 873.028 di spettanza dell'università degli studi di Messina. La causa sarà chiamata in data 12 luglio 2023 per la precisazione delle conclusioni.
- In data 20.12 2022 UNIME ha proposto ricorso per la nomina di un arbitro ai sensi dell'art. 810 c.p.c. chiedendo di accertare la responsabilità del Consorzio Navtec nella qualità di soggetto capofila o beneficiario principale del progetto PON02_00153_2939534 HYDRA e/o per *culpa in vigilando* sul socio esecutore Abacus Marine e conseguentemente, condannare il Consorzio al risarcimento del danno patito dall'Università, quantificato nella somma di € 730.818,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria del di del dovuto e fino al soddisfo, a cui aggiungere le ulteriori somme che dovessero essere accertate. Il NAVTEC si è costituito, e in atto, dopo istanza di ricsuzione dell'arbitro adito, rigettata dal giudice istruttore, si attende la riassunzione del giudizio, i cui termini temporali sono in scadenza verosimilmente entro l'anno in corso.
- Sempre sul fronte del contenzioso, si segnala la causa intentata dalla Presidenza della Regione Siciliana e l'Assessorato dell'Economia della Regione Siciliana per il riconoscimento al diritto alla liquidazione in denaro della propria quota, a seguito di manifestazione della volontà di recesso, respinta dal Navtec poiché non ritenuta in linea con le norme di statuto e civilistiche (valore nominale della quota €. 39.204,97). Anche in questo giudizio il NAVTEC si è regolarmente costituito.

Come si evince dalla sintetica esposizione del contenzioso in essere alla data di formazione del bilancio, la questione principale oggetto di controversia – cui si legano tre contenziosi passivi e un attivo – verte sull'accertamento di una responsabilità del Consorzio Navtec per lo stralcio operato dal MUR sul progetto Hydra, e conseguentemente, sulla correttezza del trattamento contabile delle due poste, correlate, di credito verso Abacus Marine, da un lato, e di debito verso UNIME dall'altro. Lo stato del contenzioso in parola si avvia a una verosimile conclusione nei prossimi mesi dell'anno corrente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla

loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto

dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per quest'ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono stati rilevati nel momento in cui la società, rendicontando i SAL, ha acquisito il diritto all'erogazione del contributo secondo ragionevole certezza e sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' ove iscritte, accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 5.329 (€ 9.558 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	108.750	2.000	110.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	101.192		101.192
Valore di bilancio	0	7.558	2.000	9.558
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	4.229		4.229
Totale variazioni	0	-4.229	0	-4.229
Valore di fine esercizio				
Costo	0	108.750	2.000	110.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	105.421		105.421

Valore di bilancio	0	3.329	2.000	5.329
--------------------	---	-------	-------	-------

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2361 comma 2 del codice civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	466.469	174.918	641.387	641.387	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.198.984	1.577.633	5.776.617	71.032	5.705.585	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.665.453	1.752.551	6.418.004	712.419	5.705.585	0

La voce crediti verso clienti entro l'esercizio successivo è così composta:

1) Clienti Italia	524.190
Fincantieri Spa	12.229
C.N.R.....	82.678
TRINGALI SRL.....	3.917
UNIME.....	95.294
Intermarine Spa.....	15.401
UNICT.....	10.379
UNIPA.....	2.910
Caronte & Tourist Spa.....	14.987

Centro per gli Studi di Tecnica Navale.....	2.389
SB SETEC Spa.....	29.747
Meridionale Impianti Spa.....	4.885
Liberty Lines Spa.....	7.467
NA.VI.GO.Scarl.....	1.457
Net7 Spa.....	2.098
Ambiente Spa.....	7.772
Fincantieri Nextech Spa.....	209.029
Isotta Fraschini Motori Spa.....	3.137
EFFEBI Spa.....	4.442
Cons.per R e S. del Trasporto Marittimo...	13.792

2) Fatture da emettere

(per contributi ordinari e straordinari soci e partners esterni).....98.479

2017 recupero costi UNIPA.....	6.000
2017 contr.straord. UNIPA.....	5.093
2019 contributo forn.gas CNR.....	545
2020 saldo contr.Thalassa C&T Spa.....	13.854
2020 saldo contr.Thalassa CNR.....	3.811
2020 saldo contr.Thalassa UNICT.....	1.525
2021 saldo contr.TETI Ambiente Spa.....	2.002
2021 saldo contr.Thalassa C & T spa.....	20.000
2021 saldo contr.Thalassa CNR	9.150
2021 saldo contr. Thalassa UNICT	8.075
2022 saldo contr. Thalassa Fincantieri.....	1.500
2022 saldo contr. Thalassa CTMI.....	1.272
2022 saldo contr. Thalassa UNIUD.....	1.922
2022 saldo contr. Thalassa UNIRoma.....	2.072
2022 saldo contr. Thalassa Atria.....	788
2022 saldo contr. Thalassa Azimut.....	768
2022 saldo contr. Thalassa C & T spa.....	2.000
2022 saldo contr. Thalassa CNR.....	2.012
2022 saldo contr. Thalassa UNICT.....	1.615
2022 saldo contr. Thalassa UNIME.....	4.776
2022 saldo contr. Thalassa UNIPA.....	3.629
2022 contr.Marin Fincantieri Nextech.....	6.070

3) Note di debito da emettere

(verso UNI CT per residuo riaddebito tagli su progetti).....18.718

La voce crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo è così composta:

- 1) Clienti Italia (oltre) Credito INNOVA BIC.....6.917
- 2) Fondo svalutazione crediti (oltre) Credito INNOVA BIC.....- 6.917 (fallimento)

La voce crediti verso altri entro l'esercizio successivo è così composta:

Credito vs.erario per rit.comp.lav.dip.....	11
Credito vs.Erario per rit.comp.lavoro autonomo.....	90
Crediti vs.Erario per ritenuta su interessi.....	239
Crediti vs/INAIL.....	877
Erario c/IVA credito.....	26.138
Credito vs.Socio UNIME per riaddebito coti.....	35.935
Fornitori c/anticipi.....	5
Credito d'imposta art.3 DL 145/2013 mod. L.178/2020.....	5.112
Credito per assistenza fiscale 730.....	2.625

La voce crediti verso altri oltre l'esercizio successivo è così composta:

Crediti vs.Abacus Marine x anticipo contributo.....	1.113.412
Fondo svalutazioni crediti vs.Abacus Marine	-240.384
Credito vs.MUR Prog. TETI.....	645.696
Credito vs.MUR Prog. NAUSICA.....	1.613.894
Credito vs.MUR Prog.CTN01_00176.....	72.282
Credito vs.Regione Sicilia Prog.SI MARE.....	14.714
Credito vs MUR Prog. THALASSA.....	2.391.039
Credito vs.Reg.Sicilia Prog.NO FIRE.....	43.257
Credito vs.Reg.Sicilia Prog.Fi-Ships.....	51.675

Di seguito alcune precisazioni sulle principali poste contabilizzate tra crediti verso altri entro e oltre, in cui sono coinvolti i Soci ed i Partners.

I crediti Vs. Socio UNIME per riaddeb. costi per € 35.936

si riferiscono al saldo non ancora incassato relativo ai contributi richiesti ai soci per far fronte alle spese di gestione, determinati in quota parte e dovuti in percentuale alla partecipazione al progetto Hydra.

Qui di seguito il dettaglio della posizione:

PON02_00153 2939534 HYDRA	Totale contributo Rideterminato al 31/12/2019	ripartizione su soci spese al 31/12/2019	Contributo spese gestione incassato	totale dovuto dal socio al 31/12/2020
UNIME	1.603.846	71.871	35.935	35.936

Credito Vs. MUR Prog. CTN01_00176_163601 oltre l'esercizio successivo di € 72.282:

si riferisce all'importo relativo al progetto identificato come Prog.CTN01_00176_163601 (TRIM) ultimato e i cui stati di avanzamento sono stati rendicontati già nell'esercizio 2019 come segue_

CN01_00176_163601	Totale	Totale contributo rimodulato	erogazioni ricevute	credito v/MUR
Distretto	165.000	107.250	86.974	20.276

UNIPA	300.000	195.000	142.994	52.006
Caronte & Tourist	335.000	217.750	217.750	0,00
Totali	800.000	520.000	447.718	72.282

Credito vs. Abacus Marine per anticipo contributo per € 1.113.412:

Si tratta dell'importo ribaltato sul Socio Abacus Marine per rivalsa e relativo al contributo incassato da Abacus Marine per il quale è si è avuto la revoca da parte del Ministero con relativo taglio del saldo.

In merito a tale voce si rappresenta quanto segue:

Il NAVTEC è stato il soggetto attuatore del progetto di ricerca industriale e formazione identificato con il Codice PON02_00153_2939534 (cd. "*Progetto Hydra*"). In particolare, con apposito Decreto Direttoriale n. 636 dell'8 ottobre 2012 il MUR ha determinato il contributo di € 4.593.585 a fronte di costi totali per la realizzazione delle attività pari ad € 5.947.681.

Non disponendo di propri ricercatori e di idonee strutture di ricerca, per l'attuazione del Progetto Hydra il NAVTEC si è avvalso, in conformità alle previsioni statutarie e regolamentari, del socio UNIME) e di Abacus (*ex* socio, oggi estromesso dalla compagine sociale), sottoscrivendo appositi contratti.

NAVTEC, all'atto del ricevimento dell'anticipo (pari al 50% del totale) ricevuto dal MUR, ha erogato ad Abacus un importo complessivamente pari ad € 1.113.412 a titolo di anticipazione del contributo di sua spettanza.

Successivamente, nel corso delle previste attività di controllo condotte dal MUR, quest'ultimo, pur avendo già approvato tutti i SAL, ha rilevato gravi inadempienze a carico di Abacus, consistenti nella incompleta rendicontazione dei costi sostenuti ed in data 4 aprile 2017, ha comunicato al NAVTEC l'erogazione del saldo di € 53.554 trattenendo quanto precedentemente erogato ad Abacus, riconoscendo solo le attività ed i relativi costi (seppur rideterminati rispetto alle iniziali previsioni) riferiti al NAVTEC ed all'UNIME, mentre ha integralmente disconosciuto i costi di Abacus azzerandone di conseguenza la quota di contributo spettante.

Alla luce della delineata situazione, NAVTEC ha attivato un procedimento arbitrale nei confronti di Abacus conclusosi in data 27 settembre 2017 con la pronuncia del Lodo con cui quest'ultima è stata condannata a pagare a favore di NAVTEC l'importo di Euro 1.113.412, oltre interessi, rivalutazione e spese legali.

Si evidenzia che Navtec ha agito, oltre che per il proprio credito di € 240.384, anche a tutela del diritto di credito dell'Università di Messina il cui importo di € 873.028, che trova rispondenza nel passivo tra i "Debiti vs UniME Prog. PON02_00153_2939534" è, pertanto, ricompreso nella medesima sorte capitale liquidata nel Lodo arbitrale.

Nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, a seguito della revoca del contributo, il credito inizialmente iscritto verso il MUR, è stato pertanto girocontato a credito verso Abacus. In forza del titolo, Navtec in data 5 febbraio 2018 ha pignorato, per mezzo dell'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Barcellona P.G., beni di Abacus per un valore di presunto realizzo di € 1.072.000. A seguito del fallimento di Abacus Marine, il Navtec si è insinuato allo stato passivo, e il relativo credito è stato ammesso come chirografario.

Va detto che il credito in parola trova contropartita contabile in due componenti: un valore positivo di reddito di pertinenza del Distretto, pari a euro 240.384,17; un valore finanziario di euro 873.028,00 corrispondente a somme di spettanza dell'Università degli studi di Messina, in linea con il consueto trattamento contabile delle poste attive e passive legate alla rendicontazione dei progetti di cui il Distretto è socio capofila. A seguito del fallimento della società

Abacus srl, nello scorso esercizio si è proceduto alla svalutazione del credito per la parte di pertinenza di Navtec, con la rilevazione della corrispondente perdita su crediti.

La rimanente parte di credito, che rappresenta la quota di competenza di UNIME, è rimasta iscritta al suo valore originario, in quanto si è ritenuto, per come confermato dal richiamato Lodo Abacus, che essa costituisca una partita finanziaria, correlata e condizionata all'acquisizione delle somme relative a titolo risarcitorio, e corrispondente erogazione a favore del beneficiario UNIME. Per l'esercizio chiuso alla data del 31/12/2022 si mantiene l'iscrizione (peraltro oggetto di contestazione giudiziaria, come sopra esplicitato nelle premesse alla presente nota integrativa), sul presupposto che l'imminente attesa decisione sui profili di responsabilità invocati da UNIME costituirà un evento che avrà impatto sul bilancio dell'esercizio 2023.

Credito vs. MUR Prog TETI per € 645.696

Si tratta dell'importo del contributo maturato a fronte di costi del personale e spese generali da rendicontare per il progetto ARS01_00333 denominato TETI presentato nell'ambito dell'Area di specializzazione "Blue Growth" dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020". Progetto risultato ammesso a finanziamento con Decreto di approvazione della graduatoria finale prot. 1870 del 19/07/2018.

I crediti contabilizzati, evidenziano l'importo del totale degli stati di avanzamento, definitivi e rideterminati, quantificati in ragione del contributo di cui esiste la ragionevole certezza dell'erogazione al netto degli anticipi stessi.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio.

TETI	SAL al 31/12/2022	contributo maturato	anticipo MUR	crediti v/MUR
C&T	225.919	112.960		112.960
CNR	1.185.614	592.807	456.142	136.665
Liberty Lines	163.028	81.514		81.514
SB SETEC	€ 182.791	91.395		91.395
NAVTEC	26.142	13.071		13.071
UNICT	304.931	152.465	172.900	- 20.435
UNIME	980.329	490.164	339.991	150.173
UNIPA	812.808	406.404	326.051	80.353
Totali	3.881.562	1.940.780	1.295.084	645.696

Credito vs. MUR Prog ARS01_00293 THALASSA per € 2.160.571

Si tratta dell'importo del contributo maturato a fronte di costi del personale e spese generali da rendicontare per il progetto ARS01_00293, denominato Thalassa presentato nell'ambito dell'Area di specializzazione "Blue Growth" dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020". Progetto risultato ammesso a finanziamento con Decreto di approvazione della graduatoria finale prot. 1870 del 19/07/2018.

I crediti contabilizzati, evidenziano l'importo del totale degli stati di avanzamento, definitivi e rideterminati, quantificati in ragione del contributo di cui esiste la ragionevole certezza dell'erogazione al netto degli anticipi stessi.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio.

THALASSA	SAL al 31/12/2022	contributo maturato	anticipo MUR	crediti v/MUR
C&T	831.688	415.844		415.844
CNR	815.270	407.635	201.225	206.410
CTMI	523.193	261.596		261.596
Fincantieri	611.287	305.644		305.644
NAVTEC	283.214	141.607	75.000	66.607
UNICT	667.432	333.716	161.500	172.216
UNIME	1.964.865	982.433	390.597	591.836
UNIPA	1.467.547	733.773	362.887	370.886
Totali	7.164.496	3.582.248	1.191.209	2.391.039

Credito vs. MUR Prog_ARS01_00334 NAUSICA per € 1.613.894

Si tratta dell'importo del contributo maturato a fronte di costi del personale e spese generali da rendicontare per il progetto ARS01_00334, denominato Nausica presentato nell'ambito dell'Area di specializzazione "Blue Growth" dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020". Progetto risultato ammesso a finanziamento con Decreto di approvazione della graduatoria finale prot. 1870 del 19/07/2018.

I crediti contabilizzati evidenziano l'importo del totale degli stati di avanzamento, definitivi e rideterminati, quantificati in ragione del contributo di cui esiste la ragionevole certezza dell'erogazione al netto degli anticipi stessi.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio

NAUSICA	SAL al 31/12/2022	contributo maturato	anticipo MUR	crediti v/MUR
C&T	40.081	20.041		20.041
CNR	1.388.684	694.342		694.342
Liberty Lines	81.036	40.518		40.518
Meridionale Impianti	183.901	91.950		91.950
NAVTEC	4.730	2.365		2.365
UNICT	32.356	16.178		16.178
UNIME	1.195.796	597.898		597.898
UNIPA	301.204	150.602		150.602
Totali	3.227.788	1.613.894		1.613.894

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	641.387	641.387
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.776.617	5.776.617
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.418.004	6.418.004

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 966.906 (€ 606.975 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	606.760	359.854	966.614
Denaro e altri valori in cassa	215	77	292
Totale disponibilità liquide	606.975	359.931	966.906

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.387 (€ 1.504 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.504	-117	1.387
Totale ratei e risconti attivi	1.504	-117	1.387

Essi sono costituiti da quote di spese di assicurazione di competenza dell'esercizio successivo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 497.854 (€ 497.713 nel precedente

esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	526.000	0	0	0
Riserva legale	8.629	0	0	645
Altre riserve				
Varie altre riserve	33.002	0	0	0
Totale altre riserve	33.002	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-82.811	0	12.248	0
Utile (perdita) dell'esercizio	12.893	0	-12.893	0
Totale Patrimonio netto	497.713	0	-645	645

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		526.000
Riserva legale	0	0		9.274
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		33.004
Totale altre riserve	0	2		33.004
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-70.563
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	139	139
Totale Patrimonio netto	0	2	139	497.854

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	526.000	0	0	0
Riserva legale	7.157	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	33.000	0	0	0
Totale altre riserve	33.000	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-110.779	0	27.968	0
Utile (perdita) dell'esercizio	29.440	0	-29.440	0
Totale Patrimonio netto	484.818	0	-1.472	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		526.000
Riserva legale	0	1.472		8.629
Altre riserve				

Varie altre riserve	0	2		33.002
Totale altre riserve	0	2		33.002
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-82.811
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	12.893	12.893
Totale Patrimonio netto	0	1.474	12.893	497.713

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	526.000	versamento dei soci	B	0	0	0
Riserva legale	9.274	utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	33.004	utili	E	0	0	0
Totale altre riserve	33.004			0	0	0
Totale	568.278			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Fondo per rischi e oneri

E' stato incrementato, nell'anno in corso, il fondo per rischi su crediti, di un importo stimato pari al 7% dei crediti vantati per i contributi maturati dal NAVTEC verso MUR e Regione Sicilia sugli stati di avanzamento rendicontati. L'importo accantonato è inferiore alla percentuale massima deducibile. Inoltre è stato accantonato un fondo per rischi e oneri pari a € 55.000 in ragione del contenzioso in essere per i patrocini e eventuali spese legali in caso di soccombenza..

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	13.147	13.147
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	68.400	68.400
Totale variazioni	0	0	0	68.400	68.400
Valore di fine esercizio	0	0	0	81.547	81.547

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 21.789 (€ 16.437 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	16.437
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	5.352
Totale variazioni	5.352
Valore di fine esercizio	21.789

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	130.379	136.422	266.801	266.801	0	0
Debiti tributari	36.917	-3.431	33.486	14.441	19.045	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.793	698	4.491	4.491	0	0
Altri debiti	4.581.027	1.903.270	6.484.297	74.898	6.409.399	0
Totale debiti	4.752.116	2.036.959	6.789.075	360.631	6.428.444	0

La voce debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo è rappresentata da

1) Fornitori Italia	244.061
Tringali srl.....	230.885
Intermarine Spa.....	13.176
2) Fatture da ricevere	22.740
per riadd.spese strutt. polifunz.2019 CNR	3.600
per riadd.spese strutt. polifunz.2020 CNR	1.800
per riadd.spese strutt. polifunz.2021 CNR	3.600
per riadd.spese strutt. polifunz.2022 CNR	3.600
PAJNO saldo 2022.....	2.340
NOE' saldo 2022.....	7.800

La voce altri debiti entro l'esercizio successivo è così composta:

Debiti vs. Reg.Sicilia x anticip.Prog.SI-MARE.....	10.756
Debiti vs Amministratori per emolumenti.....	31.547
Debiti vs. Sindaci per emolumenti.....	6.000
Stipendi e salari da pagare.....	4.223
Nota spese amministratori.....	254
Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2939517.....	25.581

La voce altri debiti oltre l'esercizio successivo è così composta:

Debiti vs UNIME Prog. PON02_00153_2939534.....	873.028
--	---------

Si fa presente che tale partita, inserita tra le passività del bilancio è correlata all'incasso del credito verso Abacus Marine di cui si è già ampiamente relazionato al paragrafo Crediti.

Progetto TETI

Determinati come da riepilogo in tabella seguente

TETI	SAL al 31/12/2022	contributo maturato	erogazione anticipazione	debiti v/soci
C&T	225.920	112.960		112.960
CNR	1.185.614	592.807	416.142	176.665
Liberty Lines	163.028	81.514		81.514
SB SETEC	182.791	91.395		91.395
UNICT	304.931	152.465		152.465
UNIME	980.329	490.164		490.164
UNIPA	812.808	406.404	26.051	80.353
Totali	3.855.419	1.927.709	742.193	1.185.516

Si fa presente che tali partite, inserite tra le passività del bilancio per i SAL al 31.12.2022, sono correlate all'incasso del contributo verso il MUR per il progetto TETI.

Progetto Thalassa

Determinati come da riepilogo in tabella seguente

THALASSA	SAL al 31/12/2022	contributo maturato	erogazione anticipazione	debiti v/soci
C&T	831.688	415.84		415.844
CNR	815.270	407.635	201.225	206.410
CTMI	523.193	261.596		261.596
Fincantieri	611.287	305.644		305.644
UNICT	667.432	333.716	161.500	172.216
UNIME	1.964.865	982.433	390.597	591.836
UNIPA	1.467.547	733.773		733.773
Totali	6.881.282	3.440.641	753.322	2.687.319

Si fa presente che tali partite, inserite tra le passività del bilancio per i SAL al 31.12.2022, sono correlate all'incasso del contributo verso il MUR per il progetto THALASSA

Progetto Nausica

Determinati come da riepilogo in tabella seguente

NAUSICA	SAL al 31/12/2022	Totale contributo	erogazione anticipazione	debiti v/soci
C&T	40.081	20.041		20.041
CNR	1.388.684	694.342		694.342
Liberty Lines	81.036	40.518		40.518
Meridionale Impianti	183.901	91.950		91.950
UNICT	32.356	16.178		16.178
UNIME	1.195.796	597.898		597.898
UNIPA	301.204	150.602		150.602
Totali	3.223.058	1.611.529	-	1.611.529

Si fa presente che tali partite, inserite tra le passività del bilancio per i SAL al 31.12.2022, sono correlate all'incasso del contributo verso il MUR per il progetto NAUSICA

Debiti vs UNIPA Prog. CTN01_0076_163601.....52.006

Si fa presente che tale partita, inserita tra le passività del bilancio per i SAL al 31.12.2022, è correlata all'incasso del contributo verso il MUR per il progetto TRIM.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso fornitori	266.801	266.801
Debiti tributari	33.486	33.486
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.491	4.491
Altri debiti	6.484.297	6.484.297
Debiti	6.789.075	6.789.075

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.361 (€ 4.077 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.077	-2.716	1.361
Totale ratei e risconti passivi	4.077	-2.716	1.361

Essi, sono costituiti dal risconto pluriennale di euro 1.361 della voce del contributo per il progetto I-GRID concesso con Decreto di concessione emesso dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana in data 13.10.2011.

Lo stesso, avendo la natura di contributo in c/investimenti, è imputato al conto economico in ogni periodo d'imposta, nella percentuale pari all'applicazione delle aliquote di ammortamento utilizzate per i beni oggetto dell'agevolazione, conformemente a quanto consigliato dai Principi Contabili Nazionali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi della produzione

Il totale dei costi è principalmente costituito da costi per servizi che ammontano ad € 336.104.

In tale categoria sono racchiusi, anche costi afferenti tutte le attività di coordinamento amministrativo e gestionale dei progetti espletate dal Consorzio, quale interfaccia e soggetto capofila nei confronti del MUR.

Qui di seguito si elencano le voci in dettaglio:

Viaggi	61
Soggiorni.....	51
Carta carburante parz.deducibile.....	88
Spese di cancelleria.....	463
Servizi a supporto R&S Prog. MARIN.....	189.250
Consulenza legale e notarile.....	14.625
Consulenza fiscale e contabile.....	9.000
Consulenza del lavoro.....	2.395

Altre consulenze (per progetti in corso).....	34.000
Consulenze varie.....	506
Cassa previdenza professionisti.....	2.829
INPS gest su collab coord & continuative.....	5.600
Software.....	100
Assicurazioni diverse.....	450
Quote associative.....	3.000
Fideiussioni da riaddebitare ai soci.....	2.154
Servizi amministrativi vari.....	15.922
Varie deducibili.....	663
Assicurazioni responsabilità civile.....	2.917
Riadd.Spese strutt. polifunz.....	3.600
Emolumenti amministratori.....	36.333
Emolumenti sindaci.....	12.000

Ricavi

Tra i ricavi rilevano::

Contributo soci alla gestione di € 186.786 richiesti ai soci a fronte del costo per il personale ed alle spese generali sostenuti nel 2022 e che saranno oggetto di rendicontazione per i progetti.

Proventi di ricerca c/terzi di € 214.370 relativi all'attività svolta per il progetto MARIN, per la parte dei ricavi di competenza.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non ve ne sono

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non ve ne sono

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	4.096	
IRAP	3.196	0	0	0	
Totale	3.196	0	0	4.096	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	4.096	0	4.096
2. Aumenti			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	5.547		5.547
2.2. Altri aumenti			
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	9.643	0	9.643
3.2. Altre diminuzioni			
4. Importo finale	0	0	0

L'importo IRES di cui al punto 3.1 colonna 1 è rappresentato dalle imposte anticipate annullate nell'esercizio per le perdite fiscali precedenti utilizzate per abbattere l'imponibile fiscale dichiarato ed è pari al 24% di € 7.600.

Riconciliazione onere fiscale e civilistico.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato d'esercizio ante imposte	7.431	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	1.783
Variazioni in aumento:		
Spese per mezzi di trasporto percentuale ind.le	266	
Accantonamenti indeducibili	55.000	
interessi passivi indeducibili	106	
Spese di rappresentanza sostenute	51	
Variazioni in diminuzione:		
Compensi agli amm.ri anno prec. pagati nel 2022	22.398	
Spese di rappresentanza quota deducibile	38	
Detrazione IRAP	239	
Differenza tra le variazioni in aumento in diminuzione	32.748	
Utile fiscale	40.179	
Perdite fiscali esercizi precedenti	-40.179	
Imponibile fiscale	0	

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.333	12.000

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Come già evidenziato nella sezione relativa ai Crediti della presente Nota Integrativa, si rappresenta che sono ancora in essere i seguenti crediti verso i Soci Partner.

Fincantieri Spa	12.229
C.N.R.....	82.678
TRINGALI SRL.....	3.917
UNIME.....	95.294
Intermarine Spa.....	15.401
UNICT.....	10.379
UNIPA.....	2.910
Caronte & Tourist Spa.....	14.987
SB SETEC Spa.....	29.747
Meridionale Impianti Spa.....	4.885
Liberty Lines Spa.....	7.467
Cons.per R e S. del Trasporto Marittimo...	13.792
Fatture da emettere	
2017 recupero costi UNIPA.....	6.000
2017 contr.straord. UNIPA.....	5.093
2019 contributo forn.gas CNR.....	545
2020 saldo contr.Thalassa C&T Spa.....	13.854
2020 saldo contr.Thalassa CNR.....	3.811
2020 saldo contr.Thalassa UNICT.....	1.525
2021 saldo contr.Thalassa C & T spa.....	20.000
2021 saldo contr.Thalassa CNR	9.150
2021 saldo contr. Thalassa UNICT	8.075
2022 saldo contr. Thalassa Fincantieri.....	1.500
2022 saldo contr. Thalassa CTMI.....	1.272
2022 saldo contr. Thalassa UNIUD.....	1.922

2022 saldo contr. Thalassa C & T spa.....	2.000
2022 saldo contr. Thalassa CNR.....	2.012
2022 saldo contr. Thalassa UNICT.....	1.615
2022 saldo contr. Thalassa UNIME.....	4.776
2022 saldo contr. Thalassa UNIPA.....	3.629
Note di debito da emettere verso UNI CT per residuo riaddebito tagli su progetti)	18.718

Come già evidenziato nella sezione Debiti della presente Nota Integrativa, si rappresenta che sono in essere i seguenti debiti: verso i Soci Partner:

Per fatture ricevute

Tringali srl.....230.885

Intermarine Spa.....13.176

Fatture da ricevere

per riadd.spese strutt. polifunz.2019 CNR3.600

per riadd.spese strutt. polifunz.2020 CNR1.800

per riadd.spese strutt. polifunz.2021 CNR3.600

per riadd.spese strutt. polifunz.2022 CNR3.600

Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2939517.....25.581

Debiti vs UNIME Prog. PON02_00153_2939534.....873.028

Si fa presente che tale partita, inserita tra le passività del bilancio è correlata all'incasso del credito verso Abacus Marine di cui si è già ampiamente relazionato al paragrafo Crediti.

Debiti vs.UNIPA prog.TETI.....80.353

Debiti vs.UNICT prog.TETI.....152.465

Debiti vs.SB Setec prog.TETI.....91.395

Debiti vs. C & T prog. TETI112.960

Debiti vs. CNR prog. TETI.....176.665

Debiti vs. UNIME prog. TETI490.164

Debiti vs. Liberty Lines prog. TETI.....81.513

Debiti vs. C&T prog.ARS01_00334.....20.041

Debiti vs.CNR prog. ARS01_00334.....694.342

Debiti vs.Liberty Lines prog.ARS01_00334.....40.518

Debiti vs Meridionale Impianti prog.ARS01_00334.....91.950

Debiti vs.UNICT prog.ARS01_00334.....17.178

Debiti vs.UNIME prog.ARS01_00334.....597.898

Debiti vs.UNIPA prog.ARS01_00334.....160.602

Debiti vs Caronte & Tourist Prog. ARS01_00293.....415.844

Debiti vs Fincantieri Prog. ARS01_00293.....305.644

Debiti vs UNIPA Prog. ARS01_00293.....733.773

Debiti vs CTMI Prog. ARS01_00293.....	261.596
Debiti vs.CNR Prog. ARS01_00293.....	206.410
Debiti vs UNICT Prog. ARS01_00293.....	172.216
Debiti vs UNIME Prog. ARS01_00293.....	591.836

Debiti vs UNIPA Prog. CTN01_00176_163601- TRIM.52.006

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si fa presente che nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.

Si precisa che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si fa presente che la società ha usufruito solo del contributo di cui all'art. 25 del DL 34/2020 previsto per l'emergenza sanitaria da Covid 19.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 139 interamente a riserva legale.

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto S.C.A.R.L.

Sede in VIA COMUNALE,40 SANTA LUCIA - 98129 MESSINA (ME) Capitale sociale Euro 526.000,00 I.V.

Relazione del sindaco unico esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci del CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SICILIA TRASPORTI NAVALI, COMMERCIALI e da DIPORTO S.C.A.R.L.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Come revisore unico ho svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della Società CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SICILIA TRASPORTI NAVALI, COMMERCIALI e da DIPORTO S.C.A.R.L. (d'ora in avanti "Consorzio"), costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2022, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

Il Consorzio si è avvalso della facoltà prevista dallo Statuto (art. 34) di approvare il bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/04/2023, motivata dalle particolari esigenze legate alla rappresentazione dei saldi dei progetti in corso, la cui acquisizione dai diversi partner e soci ha richiesto un tempo maggiore.

Ho ricevuto in data 12 giugno 2023 il progetto di bilancio approvato in pari data dal Consiglio di amministrazione. Si dà atto che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori del precedente esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società. È del sindaco unico, incaricato della revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39, la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile effettuata.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Elementi alla base del giudizio

La revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio di revisione.

Giudizio

A mio giudizio il Bilancio d'esercizio del Consorzio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società al 31/12/2022, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e mi sono incontrata con l'amministratore delegato e con il Presidente del Consorzio e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e, in base alle informazioni acquisite, riporto di seguito alcune osservazioni inerenti l'assetto organizzativo della Società e rimando alla successiva sezione B2) per alcune considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio 2022.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza del 13/03/2023 dalla quale non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è per lo più in linea con quello dell'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta nel complesso adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica connessa all'attività ordinaria non sono mutati, mentre si è fatto ricorso ad affidamento di consulenze tecniche contabili di parte nei procedimenti in corso, e a consulenze legali ulteriori richieste dalla gestione del contenzioso che interessa il Consorzio nell'attuale fase.

Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Tuttavia, si ritiene auspicabile un potenziamento dell'assetto organizzativo del Consorzio, al fine di accrescerne la capacità di attrazione di linee di finanziamento della ricerca e l'efficienza ed efficacia della successiva gestione amministrativa dei progetti, e sfruttare quindi le potenzialità di sviluppo dell'attività tipica svolta dal Consorzio.

È opportuno rilevare, peraltro, che l'assetto organizzativo del Consorzio, concepito secondo un modello snello che si occupa prioritariamente del coordinamento delle attività di ricerca nel sistema di relazioni consortili, caratterizzate da meccanismi di collaborazione di rete sulle varie fasi che scandiscono la ricerca tecnologica, dal concepimento delle idee progettuali alla rendicontazione delle attività verso i soggetti finanziatori, è stato negli ultimi anni gravato di ulteriori incombenze legate a fatti gestionali che assumono natura straordinaria, o transitoria, come conseguenza del contenzioso in essere. Non essendo il Consorzio dotato di un proprio ufficio legale, a ragione delle ridotte dimensioni aziendali, detto contenzioso ha ingenerato, per come sopra esplicitato, un aggravio di costi per servizi esterni di consulenza contabile e legale. Si auspica che tale situazione possa al più presto risolversi, atteso che il protrarsi del contenzioso esistente finisce per drenare risorse finanziarie e organizzative e, nel medio termine potrebbe compromettere le condizioni di equilibrio istituzionale, e costituire pertanto motivo di incertezza della continuità aziendale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio il sindaco non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 12/06/2023 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio 2022 di Euro 139 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	7.391.626
Passività	Euro	6.893.772
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	497.715
- Utile dell'esercizio	Euro	139

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	512.797
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	503.443
Differenza	Euro	9.354
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1923)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	7.431
Imposte sul reddito	Euro	(7.292)
Utile dell'esercizio	Euro	139

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco unico e a tale riguardo si evidenziano le seguenti osservazioni:
 - o il credito verso Abacus Marine, ribaltato per rivalsa e relativo al contributo incassato da Abacus Marine per il quale si è avuta la revoca da parte del Ministero con relativo taglio del saldo, è esposto al netto della svalutazione riferita alla sola quota parte del credito corrispondente ai (mancati) ricavi di stretta pertinenza del Consorzio. Al valore netto contabile del credito corrisponde un debito verso l'Università di Messina (euro 873.028). Fin qui, stante l'impianto contabile della struttura consortile, e la controversa natura dell'obbligazione (condizionata, per come sostiene il Consorzio, all'acquisizione delle somme relative, ma *sub judice* per via dell'arbitrato pendente sulla questione, su richiesta dell'Università di Messina) le due poste sono state trattate come partite correlate, dal momento che il credito di natura risarcitoria vantato verso Abacus Marine comprende la quota riconosciuta al Consorzio per la parte di spettanza dell'Università di Messina. Senza voler entrare nel merito della questione squisitamente giuridica, va rilevato come, essendo la società Abacus Marine fallita, ed essendo il credito stato ammesso ormai come chirografario (dopo una prima fase in cui era stato riconosciuto quale credito privilegiato), il valore di presumibile realizzo dello stesso è verosimilmente inferiore, anche in modo significativo, rispetto alla svalutazione iscritta. Se quindi è dubbia e controversa la natura del debito verso l'Università di Messina, d'altro canto il valore di bilancio della posta attiva non dà evidenza, nello schema di Stato Patrimoniale, dell'effettiva possibilità di recupero del credito verso il debitore. Pertanto, il trattamento contabile delle due poste sopra richiamate potrebbe oggi ritenersi censurabile, essendo venuta meno la garanzia sul credito verso la società Abacus Marine. Questo limite, stando a quanto si evince dalla nota integrativa al bilancio, è però frutto di una scelta operata dall'organo amministrativo motivata dal fatto che l'eventuale soccombenza nella procedura di arbitrato promosso da UNIME, il cui lodo è atteso nelle prossime settimane, costituirebbe un evento con impatto sul bilancio dell'esercizio 2023. Sebbene tale impostazione non appaia del tutto convincente, si dà atto che l'ampia esposizione resa in nota integrativa consente al lettore del bilancio una intellegibilità adeguata dei dati di bilancio;
 - o sotto il profilo del rischio legato al contenzioso, la valutazione operata dagli amministratori ha condotto ad un accantonamento al fondo rischi e oneri futuri di un importo non elevato, sulla scorta del grado di rischio di soccombenza stimato per l'arbitrato e tenuto conto che è in corso sulla stessa questione una causa attiva con il MUR.

Quanto sopra, si rimette ai soci, oltre che agli amministratori, anche per una opportuna valutazione del presupposto della continuità aziendale in una prospettiva di medio termine, e prima ancora per giudicare le eventuali decisioni da assumere al fine di garantire l'integrità del capitale sociale anche nell'esercizio corrente, tenuto conto tra l'altro della previsione statutaria dettata all'art. 7.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Messina, 14/06/2023

Il Sindaco unico
Daniela Rupo